

11 Novembre - Giornata di San Martino della Federazione Cure Palliative

Francesca Crippa Floriani Presidente FCP

Tutti conoscono la leggenda del giovane Martino, ufficiale dell'esercito romano che, in una sera d'autunno di circa 1500 anni fa ad Amiens, tagliò con un colpo di spada il suo mantello (pallium) dividendolo con un uomo lacero e sofferente perché si riparasse dal freddo. Dopo quest'atto di spontanea generosità all'improvviso il tempo mutò, il cielo si schiarì e l'aria si fece incredibilmente mite: l'estate di San Martino. Una breve estate, un santo generoso e compassionevole simbolo delle cure palliative che curano anche quando non si può più guarire, che si prendono cura del malato e non della sua malattia, cercando di conciliare la tecnologia scientifica con l'aspetto umano. La Federazione Cure Palliative (FCP), impegnata nella lotta contro la sofferenza inutile come principio basilare delle cure palliative, ha voluto dedicare sin dal 2000 a questo preciso impegno nei confronti dei sofferenti una giornata simbolica che si rinnova l'11 novembre di ogni anno, la "Giornata di San Martino".

La Federazione Cure Palliative è una Onlus di secondo livello che coordina in tutta Italia 55 Organizzazioni Non Profit impegnate nel settore. Esse rappresentano una forza insostituibile come movimento d'opinione, portatore di valori alti e cinghia di trasmissione con le Istituzioni per le esigenze spesso inesprese delle persone inguaribili e dei loro familiari.

La "Giornata di San Martino" è molto sentita dai Soci della Federazione come momento di coesione, di partecipazione e comunicazione dei principi del movimento, con il coinvolgimento della cittadinanza in operazioni di sottoscrizione a documenti mirati.

Negli ultimi anni la diffusione della "Carta dei diritti dei morenti" (2001), del "Decalogo dei Diritti della Famiglia" (2002) e in seguito di altre problematiche delle cure palliative, hanno portato alla raccolta nelle Giornate di San Martino di oltre 80.000 firme, consegnate ufficialmente all'allora Ministro della Salute Girolamo Sirchia nel 2004. Questa azione di sensibilizzazione da parte della FCP ha fortemente contribuito all'ottenimento della totale gratuità di tutti i farmaci oppiacei antidolorifici.

Quest'anno la Federazione ha realizzato una cartolina indirizzata alla Ministra Turco con delle precise richieste, finalizzate al consolidamento e allo sviluppo del movimento delle cure palliative, prima fra tutte l'abolizione del ricettario particolare per la prescrizione dei farmaci oppioidi. L'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del disegno di legge della Ministra Turco sulla semplificazione degli adempimenti amministrativi per la tutela della salute, il cosiddetto "decreto contro il dolore", che ha recepito pienamente questa istanza, è stata quindi per tutti noi il raggiungimento di un importante traguardo e un motivo di profonda soddisfazione.

Le altre richieste formulate nella cartolina di quest'anno sono:

- la promozione in sede legislativa della netta distinzione tra l'utilizzo terapeutico dei farmaci oppioidi e ciò che riguarda la tossicodipendenza
- la promozione dell'iniziativa Ospedale Senza Dolore
- il potenziamento dell'assistenza domiciliare
- l'istituzione di corsi in Cure Palliative all'interno della formazione accademica